

RACCOLTA FIRME DI CONFCOMMERCIO SU BLACK OUT AGRIGENTO

PROMOSSA DA CONFCOMMERCIO E FIPE UNA RACCOLTA FIRME PER OTTENERE LA RISOLUZIONE DEI CONTINUI BLACK OUT ELETTRICI NELLE ZONE COMMERCIALI E TURISTICHE DELLA CITTA' DI AGRIGENTO. Nei giorni scorsi la Confcommercio di Agrigento ha promosso una petizione raccogliendo le firme degli operatori commerciali e turistici, ricadenti nelle zone di Villaggio Mosè - San Leone - Villaggio Peruzzo e zone limitrofe. Come sappiamo il 6 e 7 di Agosto appena trascorso, le zone della Città di Agrigento suddette sono state interessate, per circa 20 ore, da continui black out elettrici che a dir poco hanno messo in ginocchio le categorie economiche di quelle zone. Ristoranti, pizzerie, supermercati, gelaterie, artigiani ed attività in genere hanno subito ingenti danni materiali, strumentali e patrimoniali, a causa della mancanza di energia elettrica protrattasi per diverse ore. Gelati liquefatti, carne, pesce, formaggi ed altri cibi buttati nell'immondizia, frigoriferi, celle frigorifere e attrezzature varie danneggiate o bruciate, per oltre un milione di euro, non considerando la cattiva immagine che la Città ha dato di se e la pubblicità negativa per l'intero territorio agrigentino. Confcommercio, con un documento a firma del Presidente Prov.le Calogero Bellavia e di Gabriella Cucchiara Presidente Provinciale FIPE, con in calce la firma ed il timbro degli operatori, ha deciso di dar voce all'arrabbiatura e al malcontento che assale i nostri imprenditori, specialmente in un momento altamente drammatico che sta divorando la nostra economia, scrivendo al Prefetto di Agrigento, al Governatore della Sicilia, all'Assessore Regionale alle attività Produttive, al Sindaco di Agrigento, a Enel Distribuzione ed all'Autorità Garante per l'energia Elettrica ed il Gas, poiché non è più sopportabile che negli stessi luoghi, negli stessi periodi e puntualmente ogni anno, queste zone debbano subire milioni di euro di danni. Non è credibile Enel Distribuzione quando motiva come fatto «accidentale» quello che ogni anno si verifica puntualmente. Come viene denunciato nel testo della raccolta firme, Confcommercio, facendo un'analisi spicciola dell'accaduto rileva che: Luoghi: Villaggio Mosè - Villaggio Peruzzo - San Leone e zone limitrofe Tipologia di insediamenti: Quartieri molto popolosi - Alberghi (quasi tutti gli alberghi della Città di Agrigento) - Bar - Ristoranti - Pizzerie - Stabilimenti Balneari - esercizi commerciali - supermercati - (S. Leone anche zona residenziale estiva della città di Agrigento con numerosissime villette) Periodo: Mese di Agosto in prossimità di Ferragosto - Aumento popolazione residenziale Conseguenza: Aumento richiesta ed utilizzazione esponenziale energia elettrica Effetto: Sovraccaricamento delle condutture elettriche con BLACK OUT Deduzione logica: STRUTTURE/CONDUTTORI E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA NON ADEGUATE CADUTE SU OPERATORI ECONOMICI E CITTADINI Incalcolabili danni per merce andata a male. Macchinari, attrezzature, elettrodomestici distrutti per aumento e improvvisi sbalzi della tensione elettrica. Danno di immagine alla Città - Pessima valutazione da parte dei turisti SOLUZIONE IMPORTANTI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE ALL'EFFETTIVA RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA Confidando nella sensibilità delle autorità interpellate, ognuno per le proprie competenze, Confcommercio auspica un intervento deciso, per dare dignità agli imprenditori ed alla Città di Agrigento.